

Autori Vari

Piccoli spazi di emozioni



Collana Erranti

Edizione fuori commercio

Collana Erranti a cura di Roberta Sangiorgi

© Eks&Tra Editore 2024 www.eksetra.net

via Zenerigolo, 17, 40017, San Giovanni in Persiceto (BO)

Cell.: 333.6723848 e-mail: eksetra@libero.it

Progetto grafico e impaginazione: Idriss Amid

L'immagine di copertina: Marina Sorina

Pubblicato on-line a luglio 2024

ISBN 978-88-941823-7-8

ISSN 1828-8391

Edizione fuori commercio

Presentazione

Idriss Amid

Questo e-Book è il risultato di un percorso laboratoriale sulle emozioni svolto on-line con gli allievi del CPIA della scuola media Mameli di San Giovanni in Persiceto.

Il laboratorio di scrittura creativa emotiva e di meditazione dell'Associazione interculturale Eks&Tra, che fa parte del progetto Comunità Narranti ex DGR ER 2241/2022, era composto da 5 incontri della durata di due ore ciascuno. Circa una quarantina allievi di due classi hanno partecipato agli incontri, diretti dal sottoscritto e con il coordinamento di alcuni insegnanti della scuola. Gli allievi provenivano da diversi paesi (Marocco, Venezuela, Perù, Senegal, India, Ucraina ecc.) e non tutti padroneggiavano la lingua italiana, ma questo limite non ha intaccato il loro entusiasmo e la voglia di esprimersi sia durante le attività di interazione che in quelli di scrittura.

Sin dal primo incontro, gli allievi si sono confrontati con le loro emozioni e sul come esprimerle, imparando a formularle in parole e definirle fornendo vari esempi frutto delle loro esperienze. Supportati da una serie di immagini condivise, stimolati dai giochi della ruota delle emozioni disponibili sulla piattaforma *Wordwall* e personalizzati da me per l'occasione, gli allievi hanno potuto piano piano sviluppare le loro capacità di analisi e di interpretazione dei loro umori e di quelli altrui nelle diverse situazioni della vita, sia quotidiane che straordinarie.

Negli incontri successivi ho usato anche dei testi letterari (poesie e racconti) per illustrare le varie sfaccettature delle emozioni con stili di scrittura differenti. Lo scopo di tale approccio era quello di arricchire il bagaglio linguistico degli allievi che, effettivamente, hanno posto varie domande sul significato di alcune parole per annotarle poi nei loro quaderni.

Infine, gli esercizi di scrittura creativa hanno guidato gli allievi, portandoli alla stesura di brevi testi narrativi come conclusione del percorso. Tali testi, raccolti in questo e-Book, pur essendo semplici, sono un primo passo per gli allievi verso una nuova abitudine: quella di esprimere le emozioni tramite la parola scritta.

Alisha Amjad

Il giorno più triste della mia vita

Il 27 febbraio 2017 è un giorno che non posso descrivere a parole.

È il giorno in cui mia nonna lasciò questo mondo. Il giorno quando sono andata a scuola e quando sono tornata a casa ho sentito che mia nonna non c'è più.

Due giorni prima, c'eravamo incontrate, tutto andava bene. All'improvviso ha avuto un incidente ed è morta, la vita è imprevedibile. Pianifichiamo ma nessuno sa cosa succederà il momento successivo.

Anzi. C'è chi pianifica, e chi è il migliore dei pianificatori. Spero che sarà nel posto migliore.

Athar Ashiq

Una volta ho litigato con il mio amico che mi disturbava mentre andavo in bici. Fermi la bici e mi sentivo arrabbiato. Gli ho detto "Per favore vai a casa, perché mi sento male". Quando sono arrabbiato, mi fa chiudere in me stesso.

Corazon Umayam

Io e te ♥♥♥

Ora, posso prendermi il tempo per amarti.

Posso vedere la mia vita, mentre brilla ora.

Raggiungerti per toccarti.

Posso sentirti così tanto da quando ti ho trovato.

Credo che anche in una tempesta troveremo un po'di luce.

Sapendo che sei accanto a me.

Quindi tienimi stretto, non lasciarmi mai andare.

Hind Qabili

Io e i miei amici siamo andati insieme a trovare un nostro amico e abbiamo trascorso un po' più di tempo con lui. Uno dei nostri amici ci ha suggerito di guardare con lui un film romantico. Era la sua prima proiezione ed era la prima volta che guardavo un film così tragico. Ha avuto un grande impatto su di me, mi ha fatto sentire molto triste finché le mie lacrime non hanno cominciato a scendere...

Hope Tomas

Mi ha cambiato la vita

L'evento che ha cambiato la mia vita è stato l'adottare Bobby. Quando la mia famiglia ha deciso di prendere un cane io ero perfino contraria perché ne avevo paura, tant'è che, mentre stavamo scegliendo la razza del cane da prendere, proponevo razze assurde per sabotare la scelta. Eppure, da quando Bobby è arrivato a casa la mia vita è cambiata. Tutto è iniziato nel marzo di 5 anni fa, ossia il giorno in cui l'abbiamo preso.

Aveva solo tre mesi e pesava una decina di chili, eppure io un po' di paura la provavo. Ricordo quel giorno come se fosse ieri. Lo facemmo salire in macchina per portarlo a casa, lui tremava come una foglia dalla paura. Arrivati a casa scivolava come se il pavimento fosse cosparso di sapone e si azzuffava con gli specchi pensando che fosse di fronte a lui un altro cane. Da lì a poco la mia paura iniziò a sparire e capii il motivo per il quale il cane viene considerato il migliore amico dell'uomo.

La sua goffaggine non faceva altro che renderlo più grazioso. Con il passare del tempo Bobby è diventato sempre più centrale nella mia vita fino a diventare un vero e proprio membro della famiglia. Molti pensano, è molto probabilmente è così, che trattare il cane come un membro della propria famiglia sia sbagliato, ma io non riesco a considerarlo in altro modo. È un sentimento che non si può controllare. Come faccio a non considerarlo tale, quando torno a casa e lui mi corre incontro, quando qualche sera che il mondo gira e rovescio e sto sul

divano lui con la sua delicatezza appoggia il suo testone sul mio corpo. Non posso sapere come sarebbe stata la mia vita senza Bobby ma so per certo che ci sarebbe un grande vuoto.

A cura di Miriam

Hope Tomas

La mia migliore amica Marina mi ha sorpresa con un regalo. Era una collana molto bella. Ero molto contenta perché non me la aspettavo. L'ho ringraziata tantissimo, poi siamo uscite per ballare.

Jenny Villaverde Salazar

Lo spirito del Natale

Ricordo che, in Italia nel 2023, iniziai a studiare per il diploma di maturità CPIA, e nel mese di dicembre si avvicinava il Natale. Gli insegnanti ci hanno detto che avremmo fatto una condivisione prima di andare in vacanza, unite tutte le due sezioni A e B.

Ricordo che stavo parlando con le mie due amiche che avevo conosciuto al CPIA, Corazón e Svetlana. Eravamo molto emozionare per la festa della scuola.

Il giorno della festa era tre giorni prima di Natale, ci siamo incontrati nell'aula B dove c'erano altri studenti che ancora non conoscevamo. Tutti abbiamo portato cibi salati, dolci, bevande ecc. La maggior parte degli studenti ha portato un piatto dal proprio paese di origine. Io ho portato la *chicha morada* che è una bevanda e la *mazamorra morada* tipica del mio paese Perù. Sono preparate con mais viola, fecola di patate, spezie naturali per dargli sapore e poi il panettone che è consuetudine mangiare a Natale nel mio paese e molta acqua perché pensavo che con tanto cibo, soprattutto dolci, dopo aver mangiato avremmo avuto tanta sete. Corazón ha preparato due torte di carote

con panna, Svetlana ha fatto dei piccoli panini ripieni di zucca e cipolla, gli altri studenti hanno portato altri cibi, tutto un mix di sapori. Gli insegnanti hanno organizzato un gioco "bingo", non ricordo chi ha vinto perché stavamo sistemando i piatti che abbiamo portato, e abbiamo fatto delle foto. Corazón che è specialista nel fare foto e video, ne ha scattate tante da ricordo. Abbiamo preparato dei piccoli regali per gli insegnanti che sono empatici e gentili. Li apprezzo molto e mi mancheranno quando finiremo la scuola superiore.

Eravamo tutti molto contenti. È stato un giorno speciale perché anche se proveniamo da paesi diversi e abbiamo usanze diverse, quel giorno abbiamo tutti condiviso qualcosa, riso e ballato. Durante l'incontro si è sentito lo spirito natalizio. È stata una bellissima giornata, che ricorderò sempre con grande felicità.

Jigmei Tashi Sun

L'anno scorso nella stagione estiva sono uscito con i miei amici e mi sentivo molto felice. Un divertimento così non l'ho mai avuto quando ero in India...

Iresha Kleyn

Quando ho preso la prima volta un aereo per la Germania ero molto felice ed emozionata. Era come se ci fosse una farfalla nel mio stomaco.

Jaspreet Kaur

Un giorno la mia scuola in India portò tutti gli studenti nella sala cinema. Abbiamo visto un bel film. Quel giorno ero molto felice e mi divertivo moltissimo.

Mahim Akter

Quando ho rivisto i miei amici ieri a Bologna, dopo tanti giorni di assenza, mi sono sentito felice ed era molto emozionante per me il momento in cui ci siamo abbracciati.

Mouhssine Al Arrachi

Quando ero giovane, non sapevo come fosse la rabbia. Quando vedo qualcosa di inquietante e guardo un film mi sento molto triste. C'è una sensazione triste dentro di me, come un vuoto.

Niroshan Liyana

Il momento più emozionante della mia vita è stato un giorno molto triste, avvenuto qualche anno fa. È ancora impresso nella mia mente. È il giorno della morte del mio migliore amico che era con me sin dall'infanzia.

Ouafa El Mekkaoui

Quando la mia mamma si è ammalata, ero molto triste perché lei ha avuto una malattia grave. Così ho conosciuto per la prima volta il significato della "Tristezza". È una parola molto dura per me.

Ruslana Pidluzhna

La vita è troppo interessante e succedono mille cose in un solo attimo. Succedono sia cose tristi che allegre. Tante volte le cose succedono da sole pensiamo noi e spesso ci chiediamo: ma perché questo è capitato a me?

Conoscendo questo modello, io posso scegliere come reagire. Almeno nelle situazioni già sono capitate a me.

Certo, quello che già è successo non posso cambiarlo ma se è possibile provo a cercare i momenti positivi in tutte le situazioni.

Quando mi sono iscritta al corso d'italiano del CPIA, ho scelto di studiare a San Giovanni in Persiceto invece di Bologna, perché è vicino a casa mia e più comodo con gli orari.

La mia prima visita alla scuola è stata in un giorno d'autunno molto caldo. Sono stata accolta dalla professoressa Alma. Quando l'ho vista ero stupita: come è possibile incontrare qui la mia collega di lavoro di vent'anni fa? Ho nominato questo momento come "segno della vita". Mi si diceva: "Stia comoda e tranquilla in Italia, ti succederanno cose interessanti e felici".

Ed infatti, nel giusto momento ero piena di gioia. La gioia mi ha riempita. Mi è sembrato quasi di volare

Così ho fatto già cinque mesi di scuola media di cui tre mesi del corso. Ho incontrato tante persone interessanti, che possono anche diventare miei amici.

Il tempo della scuola è la migliore avventura che mi è capitata di recente!

Simranjeet Kaur

La scorsa settimana c'era una grande festa nel nostro tempio. Io sono andata in tempo quel giorno. Là ho sentito pace e contentezza.

Svitlana Pozur

Il mio compleanno indimenticabile

Vorrei scrivere di una storia che mi è accaduta.

Mi piace ascoltare Radio Rock. Il conduttore della stazione radio è Serhii Kuzin, un noto cantante in Ucraina. Una volta Radio Rock ha organizzato un'attività sociale: pulire un parco nel centro di Kiev. Io con la mia famiglia abbiamo aderito a questo evento.

Ricordo molto bene quel giorno. Era il giorno del mio compleanno. Era un giorno di sole autunnale. A casa ho preparato i panini e ho versato il caffè in un thermos.

Siamo arrivati al parco la mattina presto e abbiamo iniziato a pulirlo insieme ad altri ascoltatori di questa stazione radio. Poi, abbiamo organizzato la colazione nella natura in parco.

Ricordo questo momento in modo nitido. Sono in piedi sulla riva del fiume con mia figlia. Mio marito e mio figlio sono andati da qualche parte. Ed ecco che mi giro e vedo il conduttore della radio con un grande mazzo di rose.

Si è congratulato personalmente con me per il mio compleanno. Ero incredibilmente felice. Mi sono resa conto che sono stati mio figlio e mio marito a fare una tale sorpresa.

Sono stata grata alla mia famiglia per un saluto così originale.

Veronica Antonieta Palacios De Verdini

Cara Ansia,

Ti scrivo questa lettera per dirti che sto per incontrarti. Ricordo bene l'avventura verso una nuova vita qui in Italia. Durante il percorso sono arrivati l'ansia e la paura. Quelle ferite mi hanno allontanato piano piano da te. Mi hai fatto smettere di amare le cose che mi rendevano più felice, arrivavi sempre in momenti inaspettati finché la mia vista non si è offuscata e ti ho perso.

Ora mi tolgo i vestiti delle mie paure, guarendo le ferite che ci siamo fatte in questo viaggio, e mi ritrovo a guardarti negli occhi con il tuo sguardo profondo e pieno di vita e non posso fare a meno di schivare per un momento perché mi si inondano gli occhi e sento che le parole che meriti non escono.

Ma la cosa più difficile e importante è che ho dovuto imparare ad abbracciarti per farti andar via. Ho dovuto lavorare su di me e te che non ti sentissi mia nemica.

Grazie cara ansia, ho imparato a gestirti e a non lasciarti paralizzare la mia vita.

Con amore e affetto, la tua migliore compagna e amica.

Veronica Palacios, venezuelana

Yakine Ben Salem

Un giorno feriale, io e la mia famiglia siamo andati a fare una passeggiata. Una volta terminato il tour, la sera abbiamo deciso di andare a vedere un film. Siamo andati e abbiamo scelto il genere del film horror. Successivamente, ci hanno dato degli occhiali 3D e quando il film è iniziato, ho avuto la sensazione che ciò che stava succedendo nel film stesse affettivamente accadendo intorno a me. Era così terrificante! Poi ho provato sentimenti contrastanti di paura ed eccitazione. All'improvviso, quando è arrivata una scena spaventosa nel film abbiamo iniziato a urlare perché sentivamo che le cose che accadevano nel film intorno a noi come se fossero reali. Poi, c'era paura e gioia allo stesso tempo perché sapevo che era solo un film e non dovevo avere paura. Ma avevo davvero paura.

La paura e la tensione erano evidenti sul mio viso. È stata una grande esperienza. Quando abbiamo finito di guardare il film, siamo usciti ed eravamo felici di questa esperienza spaventosa.

Zineb Ez Ziarani

Il 25 agosto del 2008 sono stata a casa di mia zia a dormire insieme alle mie cugine. Quando stavamo dormendo, abbiamo sentito urlare. Era mia zia al telefono con la mia mamma, e con molta paura ci siamo alzate dal letto e ho chiesto che cosa fosse successo.

Mia zia, con un gran sorriso, mi ha risposto: "È arrivata la nostra principessa!" Parlava di Fatima, la mia prima nipotina. Questa è stata una bella sorpresa per la mia vita....

Adesso la mia principessa ha 16 anni, è diventata già una donna, anche più alta di me. Quel giorno sembra ieri, perché è stato un momento molto importante per me.

STORIA DI EKS&TRA

Il nome Eks&Tra che abbiamo scelto per presentarci indica la provenienza da altri paesi: Eks = ex, e l'arrivo Tra noi. L'& è una congiunzione che assomma in sé le difficoltà e insieme la grande ricchezza dell'incontro.

Il premio Eks&Tra è nato nel 1995 a Rimini e si è trasferito a Mantova nel 1999 dove si è svolto sino al 2007, ricevendo ogni anno la Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica. Il 12 luglio 1999 l'associazione Eks&Tra e gli scrittori migranti sono stati ricevuti al Quirinale dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi e dalla Ministra alle Pari Opportunità, Laura Balbo. Dal 2004 l'associazione collabora con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna e dal 2005 al 2007 è stata partner del Comune di Mantova, assessorato Politiche all'Immigrazione, Pari Opportunità e Cultura delle Differenze. Dal 2006 al 2008 ha collaborato con la Provincia di Bologna con cui è stato avviato il "Laboratorio di scrittura creativa interculturale". Nel 2009 il Laboratorio è stato organizzato con il Dipartimento di Italianistica dell'università di Bologna e con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Dal 2011 il laboratorio è in collaborazione con il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica e dal 2014 rientra nel corso accademico di Sociologia della Letteratura.

Dal 2015 l'associazione collabora con il CPIA (Centro per l'istruzione adulta) Metropolitano nelle sedi di San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale e Minerbio, realizzando laboratori di poesia.

Dal 2019 l'associazione collabora con "Sementerie artistiche" di Crevalcore con cui ha realizzato il progetto "A seminar le stelle", finanziato dal Ministero degli Interni e dalla Regione Emilia-Romagna, all'interno del quale ha realizzato il laboratorio "Poesie contro il razzismo". Nello stesso anno è partner del progetto europeo triennale della cooperativa Lai Momo "Words4link", che si svolgerà sino al 2021.

Nel 2020 con Sementerie Artistiche ha realizzato il progetto "Vivere l'altrove", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna, all'interno del quale si sono svolti i laboratori di narrativa "Scrivere

l'altrove". Nel maggio 2020 ha inoltre prodotto il laboratorio "Identiterre, io l'altro e l'altrove" per gli studenti dell'istituto superiore Epifanio Ferdinando di Mesagne all'interno del progetto "Il viaggio di Sindbad", cofinanziato dal MiBACT e promosso dal Teatro pubblico pugliese con i Poli bibliomuseali di Lecce e Foggia.

Nell'autunno del 2020 è partito un progetto conclusosi a giugno dell'anno seguente, nel quale l'associazione ha collaborato con la Casa delle Culture del comune di Ravenna. Un gruppo di aspiranti poeti e scrittori è stato condotto da Idriss Amid in un percorso creativo alla scoperta della scrittura interculturale tramite un laboratorio di poesia "Identiterre", e poi un altro di prosa "Amore in presenza, amore a distanza". Agli incontri on-line hanno partecipato studenti di diversa provenienza ed età, che hanno potuto incontrarsi e presentare il volume pubblicato alla fine del laboratorio durante il Festival delle Culture di Ravenna.

Nel 2022 Eks&Tra ha portato a termine un laboratorio di scrittura emotiva rivolto allievi del CPIA metropolitano di Bologna (classi di San Giovanni in Persiceto), all'interno di DESTINI INCROCIATI, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sviluppato da Sementerie Artistiche, UDI in collaborazione con Il Giardino dei Sensi, Bangherang, Passo Passo e Sala Presente.

Negli anni di vita del concorso, l'associazione Eks&Tra ha raccolto più di mille e ottocento scritti di migranti, che costituiscono il primo archivio in Italia della memoria della letteratura della migrazione, disponibile nel sito www.eksetra.net.

L'associazione Eks&Tra non si è limitata ad organizzare il concorso, ma si adopera per la diffusione della conoscenza della letteratura della migrazione nelle scuole attraverso gli scritti dei migranti e gli incontri con gli autori.

Infine, nel 2023 è uscita presso le Edizioni Piagge, grazie alla collaborazione del team dell'associazione, una raccolta antologica che raccoglie alcuni dei racconti meticci degli ultimi dieci eBook, pubblicati da Eks&Tra.

Per informazioni: Associazione Eks&Tra via Zenerigolo 17 – 40017 San Giovanni in Persiceto (Bo) www.eksetra.net e-mail: eksetra@libero.it cell. 333.6723848

BIBLIOGRAFIA DI EKS&TRA

- Voci dell'Arcobaleno*, AA. VV., Fara editore, 1995 (I premio Eks&Tra).
- Mosaici d'inchiostro*, AA. VV. Fara editore, 1996 (II premio Eks&Tra).
- Memorie in valigia*, AA. VV., Fara editore, 1997 (III premio Eks&Tra).
- Destini sospesi di volti in cammino*, AA. VV., Fara editore, 1998 (IV premio Eks&Tra).
- Parole oltre i confini*, AA. VV., Fara editore, 1999 (V premio Eks&Tra).
- Anime in viaggio*, AA. VV., Adn Kronos Libri, 2000 (VI premio Eks&Tra).
- Il doppio sguardo*, AA. VV., Adn Kronos Libri, 2002 (VII premio Eks&Tra).
- Pace in parole migranti*, AA. VV., Besa editore, 2004 (VIII premio Eks&Tra).
- Impronte*, AA. VV., Besa editore, 2004 (IX premio Eks&Tra).
- La seconda pelle*, AA. VV., Eks&Tra editore, 2004 (X premio Eks&Tra).
- Il maestro di tango e altri Racconti*, Miguel Angel Garcia, Eks&Tra edizioni (XI premio Eks&Tra Narrativa), 2005.
- Migranti*, AA. VV., Atti del III Forum sulla letteratura della migrazione, Mantova, 2003, Eks&Tra edizioni, 2004.
- Versi Randagi*, Milton Fernandez, Gedit editore (X edizione premio Eks&Tra Poesia), 2005.
- Da solo nella fossa comune*, Viorel Boldis, Gedit editore (XI edizione premio Eks&Tra Poesia), 2006.
- Borgo Farfalla*, Mihai Mircea Butcovan (XII edizione Premio Eks&Tra Poesia), 2006.
- Fogli sbarrati*, Yousef Wakkas, Eks&Tra edizioni, 2002.
- Bellezza Remota*, Amoà Fatuiva, (Poesie) Eks&Tra edizioni, 2004.
- Desejo*, Rosana Crispim Da Costa, (Poesie) Eks&Tra edizioni, 2006
- I prigionieri di guerra*, Tamara Jadrejcic, Eks&Tra edizioni (Premio Italo Calvino), prefazione di Gian Antonio Stella, 2007.
- L'orecchino di Zora*, Duška Kovačević, Eks&Tra edizioni (XIII edizione Premio Eks&Tra Narrativa), 2007.
- Viviscrivi*, verso il tuo racconto, Christiana de Caldas Brito, Eks&Tra edizioni, 2008.

Aukui, Fatima Ahmed, Eks&Tra edizioni, 2008.

Scarpe Sciolte, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2009 (racconti del I laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Passaparole, racconti interculturali, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2010 (racconti del II laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Casamondo, racconti interculturali, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2011, e-book gratuito (racconti del III laboratorio di scrittura creativa e meticcica)

Intrecci, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2013, e-book gratuito (racconti del IV laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Un passo dopo, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2015, e-book (racconti del V laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Mari&Muri, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2016, e-book gratuito (racconti del VI laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Dall'altra parte del mare, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2017, e-book gratuito (racconti del VII Laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Aspettano di essere fatti eguali, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2018, e-book gratuito (racconti del VIII laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Porti sbarrati, pagine aperte, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2019, e-book gratuito (racconti del IX 94 laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Prima gli italiani, Movimenti migratori e identità meticce, Eks&Tra edizioni, 2020, e-book gratuito (racconti del X laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Identiterre. Poesie e racconti interculturali, AA. VV., Casa delle Culture e Eks&Tra edizioni, 2021, e-book gratuito (poesie e racconti dei laboratori di scrittura creativa interculturale organizzati online dall'associazione Eks&Tra in collaborazione con la Casa delle culture del Comune di Ravenna).

Sconfinamenti identitari. Racconti meticci, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2022, e-book gratuito (racconti del XI laboratorio di scrittura creativa e meticcica).

Righe di emozioni. Storie interculturali, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2022, e-book gratuito (Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali di cui

agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. № 117/2017 – anno 2020 ed è sviluppato da Sementerie Artistiche, UDI in collaborazione con il Giardino dei Sensi, Eks&Tra, Bangherang, Passo Passo e Sala Presente).

Human Pass. Nuove mobilità e consueti impedimenti, racconti meticci, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2023, e-book gratuito (racconti del XII laboratorio di scrittura creativa e meticcica)

Tessertici di tappeti volanti, AA. VV., Eks&Tra edizioni, 2024, e-book gratuito.

Come vivere e scrivere insieme. Racconti meticci, AA.VV., Eks&Tra edizioni, 2024, e-book gratuito (racconti del XIII laboratorio di scrittura creativa e meticcica)

Gli e-book sono scaricabili gratuitamente dal sito www.eksetra.net